

## Interiorità e solidarietà

**Il mese di marzo** è interamente dedicato a sviluppare un cammino spirituale della **Quaresima** che culminerà, come sempre nella celebrazione della Pasqua di Morte e Risurrezione di Gesù. È il traguardo dell'affascinante storia d'amore tra Dio e l'umanità, che attraversa la storia e giungendo al nostro cuore ci scuote e ci coinvolge.

La Quaresima ci invita a **conformarci a Gesù**, con un lento, progressivo impegno di trasformazione del nostro **modo di pensare e di agire**. Con l'aiuto dello Spirito Santo, ognuno di noi, battezzato e quindi membro del Corpo di Cristo che è la Chiesa, dovrebbe sempre più assomigliare al Capo, Cristo Signore.

La Quaresima è tempo di **ascolto della Parola** per approfondire la conoscenza della persona di Gesù perchè in Lui possiamo capire il grande progetto del Padre che vuole la salvezza di tutti gli uomini. Fin dall'inizio i cristiani, illuminati dallo Spirito Santo, compresero che Gesù Cristo, il Figlio di Dio fatto uomo per amor nostro, era **la migliore notizia per tutta l'umanità**. Dobbiamo **farla conoscere a tutti, soprattutto in famiglia**, ai nostri figli, ai giovani per incamminarli su un itinerario di fede che porta ad un incontro vivo con la persona di Gesù Cristo.

L'ascolto della Parola apre il cuore alla **Preghiera** che è appunto **un dialogo** che esprime la relazione tra Dio e l'uomo. Dio parla e l'uomo ascolta, Lui chiama e noi rispondiamo, il Signore si fa vicino e noi lo accogliamo. La preghiera deve sempre cominciare dall'ascolto della voce di Dio.

È grazie all'ascolto che noi entriamo nella vita di Dio, anzi, consentiamo allo Spirito di Dio di entrare nella nostra vita. Gesù invita a "pregare sempre, senza stancarsi" (Lc 18,1), perché Egli è il primo a pregare sempre. **Cristo risorto è preghiera vivente**, in cielo, presso il Padre.

**"Essere preghiera" e non solo "dire le preghiere"**. Anche per noi l'ideale è che la nostra vita sia preghiera, offrendo al Signore ogni nostra azione, ogni incontro, affidando a Lui ogni preoccupazione con la confidenza di un figlio che parla con il suo papà.

Così la preghiera diventa la profondità dello spirito, la relazione che ci tiene in vita e dà senso alla vita, l'esperienza che illumina ogni altra esperienza.

L'ascolto della parola e la preghiera dispongono il cuore alla **Solidarietà**, una colonna della religiosità di tutti i popoli. Essere solidali trae ispirazione da quella profonda verità sull'uomo, secondo la quale noi siamo una sola famiglia umana. Una volta che comprendiamo veramente di essere **fratelli e sorelle in una comune umanità**, allora possiamo decidere i nostri atteggiamenti nei confronti della vita, alla luce della solidarietà che le situazioni richiedono.

Nel racconto della moltiplicazione dei pani Gesù dice agli apostoli: «**Voi stessi date loro da mangiare**». Essi non comprendono. Gesù conta sul poco che ognuno di noi può mettere a disposizione. Per Lui la soluzione non dipende dalla quantità iniziale di cibo perchè punta al cuore dell'uomo. La quantità verrà e supererà il bisogno se ci sono coloro che mettono a disposizione del Signore i loro pani e i loro pesci.

Anche le **attività caritative** dell'Opera Sacro Cuore sono **frutto della vostra solidarietà**. I giovani poveri, soprattutto nelle Missioni, sono stati e sono ancora un dono per i salesiani, ma sarebbe impossibile aiutarli senza le vostre offerte generose che testimoniano la vostra spiritualità cristiana.

***Non puoi dire di amare Dio che non vedi se non ami il fratello che vedi.***

***Vi auguro di vivere la Quaresima nell'ascolto della Parola, nella Preghiera e generosi nella Solidarietà per poter poi vivere in pienezza la Pasqua di Risurrezione. Auguri.***